



(3602886) Roma, 1973 - Ist. Poligl. Stato - S.

PROVINCIA - COMUNE: GR - SORANO

M. ROSELLIO t. 8.

LUOGO: Sovana - Monte Rosello.

RIFERIMENTI CATASTALI: Sorano, F.159, part. 15.

MONUMENTO:
(Tipologia e denominazione)
Tomba a edicola.

DECORAZIONE: Scolpita.

EPOCA: III - II sec. a.C.

AUTORE:

STATO DELLO SCAVO: Sovrastruttura emergente. Camera accessibile, parzialmente interrata.

STATO DI CONSERVAZIONE: Si conserva solo un grande lastrone, fortemente fessurato e corroso, pertinente presumibilmente alla parte superiore del monumento.

USO A CUI È ADIBITO:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà privata.

VINCOLI ESISTENTI:

PROSPETTIVE DI SALVAGUARDIA
E DI VALORIZZAZIONE: Ripulitura e restauro del monumento. Svuotamento della camera. Inserimento in parco archeologico con le numerose tombe architettoniche adiacenti.

DESCRIZIONE:

Immediatamente a destra della tomba Monte Rosello n. 7, serie di grandi massi franati e sovrapposti, per una lunghezza di oltre m. tre, una larghezza di metri 3,70 circa e una profondità di m. 2.

Il blocco inferiore conserva, nella faccia rivolta alla valle, tracce di lavorazione, da interpretarsi presumibilmente come la parte superiore, con spioventi e columnen, di un monumento a edicola.

Lo spiovente destro è conservato per una largh. di cm. 125 e una profondità di cm. 145; il sinistro, per una largh. di cm. 155 e una profondità di cm. 190; in corrispondenza di quest'ultimo, si conserva un tratto di cm. 125 della originaria parete di fondo.

Sul columnen, largo cm. 85, alto cm. 20 e conservato per una lungh. di cm. 200, sette fori rettangolari per cippi (il quinto dal basso disposto longitudinalmente); circa m. 1 al di sotto della base del lastrone si apre l'ingresso ad una vasta camera a pianta approssimativamente rettangolare (larga cm. 470, ± lungh. cm. 630), fornita di banchine (lungh. cm. 98 nella parte destra, cm. 105 sul fondo) fortemente ingombra di terra e pietre.

L'ingresso, largo cm. 120 verso l'interno è preceduto all'esterno da grossi blocchi sovrapposti in modo da formare una sorta di arco a sesto acuto. All'interno della camera presso l'ingresso, si sono rinvenuti numerosi frammenti ceramici evidentemente accumulati da cercatori clandestini.

Tra i frammenti più significativi, numerosi frammenti a vernice nera, di cui due pertinenti a piattelli, con lettere incise, il beccuccio con l'ansa di un guttus di argilla figulina, frammenti di ceramica grezza pertinenti ad anfore e a olle.

STATO ATTUALE - RESTAURI:

BIBLIOGRAFIA:

A. MAGGIANI, in ST. ETR. XLII, 1974, p.

FOTOGRAFIE:

A.F.S. neg. 29611/1-7; 29636/11. 29633/7

MAPPE, RILIEVI, PIANTE:

N° 2839-40

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

(A. Maggiani)

DATA: 26/9/1975

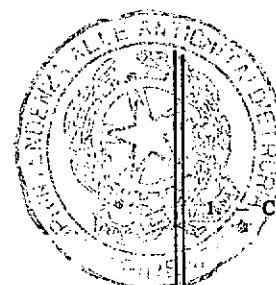
DOCUMENTAZIONE COMPLEMENTARE

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

(D.ssa M. Cristofani Martelli)

Maria Cristofani Martelli

REVISIONI:



1. - CATASTO:

2. - FOTOGRAFIE ESTERNI:

3. - FOTOGRAFIE INTERNI:

4. - FOTOGRAFIE PARTICOLARI:

5. - PIANTE:

6. - SPACCATI - ASSONOMETRIE:

7. - FOTOGRAFIE AEREE:

8. - MAPPE E RIPRODUZIONI STORICHE:

9. - DOCUMENTI:

10. - RELAZIONI TECNICHE:

11. - ALTRE: